

Mariacarmela De Rosa, nata a Nocera Inferiore l'8.6.1960



Sono nata a Nocera Inferiore, provincia di Salerno e sono arrivata qui con la famiglia, da Ferrara, nei mitici anni '60.

Amo Eduardo, Sofia Loren, Pino Daniele e Massimo Troisi così come ho ammirato in modo incondizionato le donne emiliano-romagnole degli anni libero che non ha uguali.

Ho vissuto i primi dodici anni in un villaggio, assieme a decine di altre famiglie provenienti dalle più svariate regioni italiane, unite tutti dal comune denominatore di una grande industria, il primo insediamento petrolchimico europeo per dimensioni, che univa i nostri padri, tecnici specializzati venuti nel tacco d'Italia a trasferire competenze ed esperienze. Erano gli anni della spensieratezza tipica di tutti i bambini degli anni 60, ma li ho vissuti con la consapevolezza di essere molto

fortunata per avere una moltitudine di spazi, luoghi diversi, tanti amici con cui giocare e scoprire la vita.

Papà Gerardo infaticabile lavoratore e padre amorevole e presente, mai assillante, ha trasmesso alle sue tre figlie l'importanza dello studio per raggiungere l'indipendenza. Appassionato di chimica organica e di Giulio Natta, dedicava il poco tempo libero alla lettura di alcuni classici, di Selezione di riviste internazionali e, ogni tanto al gioco del Tressette.

La mamma, Raffaella, un'infanzia più povera e meno fortunata di quella di papà, raccontava spesso a noi figlie e poi ai nipoti l'esperienza traumatizzante di aver vissuto con i suoi occhi la deportazione del giovanissimo padre ad opera dei tedeschi, verso i campi di concentramento di Mauthausen.

Forse è stata questa triste esperienza familiare ascoltata più volte a farmi appassionare fin da giovanissima allo studio della storia, all'antifascismo e più avanti a quello del diritto coltivando al contempo passioni e ribellioni tipiche dei giovani post sessantottini di sinistra. La partecipazione ai cortei del movimento studentesco, come rappresentante degli studenti e dei collettivi femministi, le letture dei filosofi e pensatori e le infinite discussioni nei circoli culturali sono state prevalentemente i miei passatempo preferiti, conditi da qualche ora di sano svago e sport praticato a livello amatoriale, basket, pallavolo, nuoto e pattinaggio a rotelle.

Da qui dopo qualche anno inizia l'avvicinamento alla politica, sempre come simpatizzante, in vari movimenti e partiti della sinistra, anche se subisco il fascino della lotta per i diritti interpretata con vasto seguito giovanile da Marco Pannella. Il mio impegno in politica attiva inizia proprio con la lunga marcia a favore della legalizzazione dell'aborto. Sempre impegnata a Sinistra ho partecipato con ottimismo alla costruzione del Partito Democratico, di cui sono stata Segretaria del Circolo del Quartiere Commenda. Nel periodo "renziano" ho visto distruggere i capisaldi laburisti, sociali ed ecologisti che erano a fondamento del partito ed ho partecipato alla costituzione di Leu, alle due campagne elettorali di quel soggetto (politiche ed amministrative). Convinta da sempre che è fondamentale avere un Soggetto di Sinistra radicale nei valori e progressista nell'agire politico ed amministrativo, impegnato attivamente in una politica efficacemente ecologista ho partecipato con entusiasmo alla costituzione de L'Agorà della Sinistra nella città di Brindisi ed alla battaglia nazionale per la nascita della Rete "Futuro Insieme" con i compagni di "Sinistra Italiana" ed "èViva" ed oggi a livello regionale aderisco in prima persona al Progetto ed alla Lista Puglia Solidale e Verde.

Nel mondo del lavoro dopo qualche anno, da lavoratrice precaria iniziavo ad interessarmi anche al sindacato e ad imbracciare le lotte a favore di una occupazione stabile e dignitosa.

Da lavoratrice negli ultimi 20 anni dei servizi agli enti locali, ricopro il ruolo di rsa aziendale (nonché del direttivo prov.le Filcams di Brindisi) ruolo che svolgo con passione indomita negli anni visto che empatizzo da sempre le sofferenze altrui e mi batto strenuamente per una giusta causa.

E il riconoscimento del lavoro come valore di autodeterminazione di una persona è una delle principali giuste cause per cui vale la pena battersi.

Ho una famiglia composta da marito, Rosario, solido compagno di una vita, in pensione, ma sempre impegnato in attività di collaborazione nel campo dell'enogastronomia e volontariato per l'associazione Auser di cui anche io faccio parte.

Condividiamo passioni per il cinema, la buona compagnia di vecchi amici attorno ad una birra, viaggi culturali e trekking sulle dolomiti.

Negli ultimi anni, nel fine settimana, pratichiamo escursioni sportive ed ecosostenibili aventi fine culturale oltre che di pratica sportiva dilettantistica, organizzate dall'Associazione Il Giunco cui aderiamo. Lungo i percorsi, ci si ferma per conoscere vecchi monumenti o reperti archeologici rupestri, o si va alla riscoperta di antichi sapori e tradizioni tipiche dei luoghi del Salento.

Ho due figli, Jacopo e Niccolò, entrambi stabiliti a Milano subito dopo gli studi universitari, molto legati alla loro terra ma costretti ad emigrare per poter esprimere le proprie professionalità. Paghiamo in prima persona la perdita di giovani ed intelligenze dalla nostra città e dal Mezzogiorno.

Ho cresciuto i miei ragazzi, non imponendo le mie idee ma sicuramente favorendo un dialogo il più ampio possibile sulle diversità e ricchezze culturali, insegnando presto loro ad essere indipendenti, ad avere rispetto del prossimo e dell'ambiente in cui vivono.

Da iscritta a Legambiente ho partecipato spesso con i miei figli alle iniziative a carattere educativo, Puliamo il Mondo e Puliamo il Mare.

Sono una persona molto sensibile verso chiunque è in difficoltà e, per quanto possibile cerco e partecipo a diverse iniziative e campagne di solidarietà lanciate da AIRC, AIL e ADMO.

Seguo da diversi lustri la politica cittadina, cercando anche, attraverso l'attività di compagne e compagni impegnati nello stesso percorso di essere stimolo al miglioramento delle politiche a favore della collettività di Brindisi.

Ed oggi mi metto a disposizione del Progetto e della Lista Puglia Solidale e Verde